

Susa – martedì 14 maggio 2024

SORPRESA

- Iniziare alla preghiera con i cinque sensi (tutti lo hanno detto)
- Proposta di momenti di preghiera alternativi alla celebrazione eucaristica (espreghiera in famiglia ecc.)
- atenere un tempo necessario per pregare tutti insieme con lo stesso ritmo.
- Potersi rapportare con gli educatori anche nei momenti di preghiera.
- Utilizzare il corpo durante la preghiera.
- Suscitare il desiderio della preghiera.
- Importanza dello spazio come allenamento alla preghiera.
- Necessità di gradualità nell'iniziare alla celebrazione.
- Non dare spiegazioni ma sostegno, trasmissione, imparare a pregare pregando.
- Relazionarsi anche con l'eventuale insegnante di sostegno o con la scuola.
- Come suscitare nei ragazzi il desiderio di preghiera, come essere un buon esempio nell'attirare i ragazzi a Dio trascurando la nostra quotidianità?
- Si riscontra la mancanza di comunicazione della disabilità da parte delle famiglie.
- Le famiglie, i genitori di figli con disabilità, sono a conoscenza (li si è messi a conoscenza?) della possibilità di un percorso inclusivo per loro, per ricevere i sacramenti...ed essere accolti?

CONFERMA

- Bisogna insegnare a pregare.
- Confrontarsi con le famiglie.
- Dedicare un momento alla preghiera all'interno dell'incontro di catechismo.
- No lezioni frontali ma coinvolgimento in attività più fisiche, esperienziali, "simpatiche".
- Far comprendere che la preghiera viene dal cuore, non è una formula magica.
- I gesti valgono più delle parole!
- L'eucarestia, da cui spesso si parte nell' IC, è in realtà l'apice Si deve arrivare con gradualità.
- Gesù mette in bocca ai discepoli le parole della preghiera
- Coinvolgere le famiglie in piccole celebrazioni.
- Si impara a pregare pregando e celebrare celebrando.
- Pregare attraverso il canto liturgico.
- Con gradualità, come un cammino a tappe.
- Preghiera rapportata all'età
- Iniziare alla preghiera comunitaria.
- Confronti continuativi tra catechisti e parroco
- Fraternità come occasione di crescita per tutti.
- Testimonianza della bellezza della preghiera.
- È necessario avere strumenti per includere tutte le forme di disabilità/fragilità.
- Partire dai più fragili è una ricchezza per tutti, farsi aiutare da una figura di supporto.
- Attenzione e accoglienza per i più fragili.

Convegno diffuso catechisti – TERZA TAPPA

Tema 1

VIVERE ESPERIENZE (NON SOLO SPIEGARE) DI PREGHIERA/CELEBRAZIONE CHE EDUCANO GRADUALMENTE A TUTTE LE DIMENSIONI CHE COSTITUISCONO LA PREGHIERA....

A) ESPERIENZE GIÀ IN ATTO CHE VANNO NELLA DIREZIONE INDICATA .

- Scelta di canti più adatti ai bambini
- Sottolineare certi momenti della celebrazione.
- Coinvolgimento con il ruolo del ministrante
- Presenza di un coro di bambini con il coinvolgimento di tutta l'assemblea.
- Caccia al tesoro in chiesa alla ricerca degli elementi della celebrazione.
- Via crucis interpretata dai ragazzi e novena di Natale dedicata ai ragazzi.
- Incontri di comunità con canti, giochi, preghiere per conoscersi e fraternizzare.
- coinvolgere i bambini nel servizio all'altare e nelle letture della liturgia della parola e all'offertorio.
- Durante la preghiera rivolgersi verso il crocifisso (vista), accensione delle candele per la lettura del vangelo (tatto, olfatto, udito).
- I catechisti guidano la preghiera comunitaria e poco alla volta la lasciano guidare ai bambini.
- Fare l'incontro di catechesi prima della messa domenicale spiegando il Vangelo della domenica e preparando dei cartelloni con i simboli della liturgia aiuta la partecipazione.
- Chiudere gli occhi quando si prega.
- Attività oratoriali

B) COSA CI PUÒ AIUTARE A SOSTENERE IL NOSTRO CAMMINO

- Condivisione di idee e materiali già utilizzato in altre parrocchie.
- Proposte concrete e d' effetto con sussidi semplici e "minimal" pensati per la preghiera quotidiana sia in famiglia sia singolarmente.
- La comunità.
- Le famiglie.
- Utilizzo di libretti per la Messa adatti ai bambini.
- Proiettare il testo dei canti o i salmi su uno schermo in modo da coinvolgere l'assemblea.
- Le associazioni cattoliche.
- Preparare le preghiere dei fedeli durante la messa settimanale.
- Allenarli alla preghiera sfruttando gli spazi della chiesa.
- Attenzione particolare per i bambini e i ragazzi da parte del sacerdote.
- Sacerdote che affianchi i catechisti in certi momenti.
- Disponibilità all'apertura e alle novità nei confronti dei ragazzi da parte della comunità.

Convegno diffuso catechisti – TERZA TAPPA

Tema 2

VIVERE ESPERIENZE (NON SOLO SPIEGARE) DI PREGHIERA IN DIVERSI SPAZI: (IL LUOGO DELLA CATECHESI, LA CHIESA PARROCCHIALE, LA CASA...) E CON DIVERSE PERSONE.....

A) ESPERIENZE GIÀ IN ATTO CHE VANNO NELLA DIREZIONE INDICATA.

- Testimonianza di alcuni che pregano in famiglia con genitori o nonni.
- Invito a pregare a casa con i genitori in particolari momenti dell'anno liturgico come ad esempio Natale, novene, mese mariano, sacramenti...consegnando i fogli con delle tracce.
- Invito ad alcune celebrazioni particolari nei momenti forti dell'anno liturgico.
- Unire i gruppi di catechismo per pregare insieme nei locali del catechismo.
- Chiusura del catechismo con una celebrazione all'aperto con i genitori.
- Incontri periodici di attività varie con preghiere presso le suore.
- Vivere esperienze di condivisione.
- Vivere esperienze educative con le associazioni es AGESCI.
- Organizzare momenti che possano aiutare ad educare gradualmente.
- Pellegrinaggio alle cappelle di montagna.
- Visita al Santissimo attraverso la lampada del tabernacolo con preghiera.
- Incontri di catechismo in ambienti diversi (parrocchia, Chiesa, luoghi di incontro) con spiegazione dei vari luoghi.
- Invito a partecipare a iniziative in altre parrocchie.
- Campi estivi con percorsi di introduzione alla preghiera e alla messa.
- Giornate di condivisione con altri
- oratorio con giochi e momenti di preghiera.

B) COSA CI PUÒ AIUTARE A SOSTENERE IL NOSTRO CAMMINO

- Sensibilizzare e coinvolgere i genitori
- Stimolare la preghiera in famiglia.
- Organizzare gruppi di famiglie per trovarsi in momenti particolari di preghiera.
- Vivere i momenti dei sacramenti dell'iniziazione solo con i ragazzi e le loro famiglie in settimana perché sia più intimo e sentito.
- La collaborazione tra catechisti anche di altre parrocchie.
- Incontri DI DIALOGO E NON DI PREDICHE tra genitori, sacerdoti ed educatori.
- Prevedere incontri durante l'anno con un sacerdote per indirizzare ad un percorso spirituale.
- Incontro con dei testimoni e fare esperienze di vita vissuta.

Convegno diffuso catechisti – TERZA TAPPA

Tappa 3

DEDICARE TEMPO ALLE ESPERIENZE DI PREGHIERA E DI CELEBRAZIONE E ALLA LORO PREPARAZIONE, ANCHE RINUNCIANDO AD ALTRI CONTENUTI E ATTIVITÀ.

A) ESPERIENZE GIÀ IN ATTO CHE VANNO NELLA DIREZIONE INDICATA.

- Momenti di preghiera durante gli incontri di catechismo.
- Animazione liturgica assegnata in avvento e in quaresima ogni domenica ad un gruppo diverso di catechismo.
- Messe particolari, a cui sono invitati solo loro, per bambini/ragazzi e le loro famiglie.
- Questo avviene soprattutto a ridosso dei sacramenti e nei momenti più importanti dell'anno liturgico
- Vengono coinvolti i ragazzi e le famiglie nella preparazione delle celebrazioni.
- Partecipare con coinvolgimento di bambini/ragazzi nella settimana Santa.
- Nei momenti forti approfondimenti mirati.
- Scrittura di preghiere con il coinvolgimento dei bambini in occasione del sacramento della riconciliazione.

B) COSA CI PUÒ AIUTARE A SOSTENERE IL NOSTRO CAMMINO

- Sussidi e idee pratiche a volte già utilizzate in altre parrocchie.
- La presenza di un sacerdote o di un diacono.
- Creare la consapevolezza che la preghiera è ascolto della Parola e ogni veramente preghiera deve finire con un cambiamento della persona.
- Dedicare durante l'anno alcuni incontri a momenti di preghiera preparata e guidata.
- Dedicare del tempo a laboratori manuali che abbiamo come scopo l'incontro tra le diverse generazioni della comunità.
- Chiedere al parroco di partecipare ogni tanto agli incontri di catechesi con i ragazzi.
- Il tempo e un sacerdote.
- Sviluppare in modo graduale i momenti di preghiera, prevedendo nel tempo di ampliarne la durata, la profondità e la quantità.
- Pregare per i propri ragazzi.

Villar Dora – sabato 18 maggio 2024

I gruppi erano composti dalle parrocchie di:

Almese, Rivera, Rubiana, Avigliana Santa Maria, Caselette, Val della Torre, Caprie e Novaretto

SORPRESA

- Pregare con i bambini a i piccoli passi
- Pregare con i cinque sensi
- La preghiera in famiglia è data per scontata, ma non lo è.
- Cammino a tappe di preghiera o celebrazione con i ragazzi
- Pensare che ci possano essere persone che vivono il momento della messa e della preghiera in maniera disgiunta
- Adattare la celebrazione alle varie fasce di età (lo consideriamo difficile).
- Mi sorprendono le alte aspettative sul catechismo (difficoltà oggettive di interazione con famiglie spesso disinteressate)

CONFERMA

- Testimonianza di preghiera e di vita
- Percorso graduale
- Padre Nostro come “partenza”
- Esigenza dell'incontro con il Signore nella preghiera e nella celebrazione
- Importanza del silenzio e del giusto tempo da dedicare alla preghiera
- Alfabetizzazione cristiana (inizio del percorso catechistico)
- Insegnare le preghiere ai bambini, anche le preghiere spontanee
- Coinvolgere le famiglie nel percorso

Tema 1

VIVERE ESPERIENZE (NON SOLO SPIEGARE) DI PREGHIERA/CELEBRAZIONE CHE EDUCANO GRADUALMENTE A TUTTE LE DIMENSIONI CHE COSTITUISCONO LA PREGHIERA....

A) ESPERIENZE GIÀ IN ATTO CHE VANNO NELLA DIREZIONE INDICATA .

- Introdurre i bambini piccoli al Padre Nostro
- I bambini quando c'è l'omelia con la messa per gli adulti si staccano e si spiega il Vangelo con disegni per poi ritornare con il Padre Nostro
- Visualizzazione del momento del Vangelo (musica e testo letto)
- Ballo
- Canto animato
- Durante il catechismo accendiamo un cero e mostriamo il Vangelo
- Ad inizio o a fine incontro ci rechiamo in chiesa per incontrare Gesù
- Abbiamo fissato l'incontro di catechismo prima della Santa Messa i bambini e ragazzi sono invitati alla partecipazione alla stessa

B) COSA CI PUÒ AIUTARE A SOSTENERE IL NOSTRO CAMMINO

- La volontà di credere con esperienze nuove

Convegno diffuso catechisti – TERZA TAPPA

- Attenzione al cambiamento della società costante e veloce
- Lavorare tutti insieme e possibilmente con il parroco
- La preghiera
- La fede
- Il confronto reciproco tra catechisti e addetti ai lavori

Tema 2

VIVERE ESPERIENZE (NON SOLO SPIEGARE) DI PREGHIERA IN DIVERSI SPAZI: (IL LUOGO DELLA CATECHESI, LA CHIESA PARROCCHIALE, LA CASA...) E CON DIVERSE PERSONE.....

A) ESPERIENZE GIÀ IN ATTO CHE VANNO NELLA DIREZIONE INDICATA.

- Il gruppo dei germogli con il diacono (??)
- Proporre la preghiera nelle famiglie
- Riconoscere la presenza di Dio nel creato stando a contatto diretto con la terra, le piante, l'erba
- L'Ultima Cena "vissuta"
- Cappella, chiesa, aule, spazi comuni (oratorio)

B) COSA CI PUÒ AIUTARE A SOSTENERE IL NOSTRO CAMMINO

- Testimonianze
- Incentivare la sinergia tra gruppi (catechisti scout oratorio pastorali)

Tappa 3

DEDICARE TEMPO ALLE ESPERIENZE DI PREGHIERA E DI CELEBRAZIONE E ALLA LORO PREPARAZIONE, ANCHE RINUNCIANDO AD ALTRI CONTENUTI E ATTIVITÀ.

A) ESPERIENZE GIÀ IN ATTO CHE VANNO NELLA DIREZIONE INDICATA.

- Dedicare il tempo per la preparazione
- Il catechismo con il silenzio
- Il profumo con i cinque sensi
- Pregare con le suore della Consolata con balli e canti
- Momento in chiesa al termine inizio dell'incontro
- Incontro solo di preghiera
- Per i gruppi che hanno organizzato l'incontro di catechismo e la partecipazione alla S.Messa, le esperienze di preghiera e la preparazione alla Messa, il tempo dedicato alla preghiera alla preparazione è facilitato, per gli altri gruppi il tempo dedicato al contenuto prevale su quello della preghiera.

B) COSA CI PUÒ AIUTARE A SOSTENERE IL NOSTRO CAMMINO

- Una giornata di incontro tra i catechisti del territorio
- La collaborazione tra i catechisti che seguono i ragazzi della stessa età
- Entrare in chiesa e pregare insieme prima o dopo l'incontro
- La presenza assidua e costante del parroco e del diacono